

Chrystian Barudoni - Indipendente

Lodevole

Municipio di Ponte Capriasca

Ponte Capriasca, 10 novembre 2021

Il sottoscritto, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente:

## **INTERPELLANZA “PLASTICA”**

Negli scorsi giorni, in qualità di consiglieri comunali, abbiamo ricevuto al nostro domicilio il preventivo 2022 del Comune. Ringrazio il Segretario ed i Municipali per la chiarezza e la sempre migliore presentazione di questi documenti.

Ad un certo punto, leggo con sorpresa e inquietudine, una frase presente all'argomento gestione dei rifiuti. *Il Municipio sta valutando di dismettere il servizio di raccolta plastica....*

Essendo stato membro della commissione della gestione, ed essendomi occupato io di ricercare questa importante soluzione ecologica, non posso che essere deluso ed amareggiato da questa decisione, qualora sarà effettivamente definitiva.

Ponte Capriasca si è presentato come comune virtuoso per l'ecologia, primo comune ad aver implementato questa raccolta e comune che vuole divenire “città dell'energia”. I nostri concittadini hanno da subito abbracciato questa nuova tipologia di raccolta e ne sono contenti. Il controllore del compostaggio mi ha più volte ribadito che i cittadini esprimono un plauso a questa scelta ed i quantitativi raccolti sono in crescita.

Da informazioni raccolte presso il gestore posso confermare che i quantitativi di plastica raccolta dal 2019 ad oggi equivalgono a circa 18 tonnellate. Nel 2020 sono stati venduti oltre 3'000 sacchi da 60L (1.5 sacchi a testa per ogni abitante, bambini compresi!). Queste 18 ton sono state in gran parte riciclate e trasformate in granuli. Il restante è andato a sostituire combustibile fossile (altamente inquinante, contro la plastica poco inquinante nel processo di combustione) in cementifici in Svizzera e nelle vicine nazioni.

Allego qui un passaggio di una newsletter di Okkio (Osservatorio della gestione eco-sostenibile dei rifiuti) proprio in merito alla plastica, dove si cita anche il nostro comune.

- RACCOLTA DELLA PLASTICA MISTA A PAGAMENTO (SAMMELSACK) Un OKKIO verde al merito ambientale è stato attribuito lo scorso anno al Comune di Bellinzona per aver introdotto, in fase di prova, il sistema della raccolta della plastica mista a pagamento. Per dovere di correttezza informiamo però che il primo Comune ticinese, che lo adottò già alcuni mesi prima, fu quello di Ponte Capriasca. In un anno i circa 2'000 Ponte Capriaschesi hanno acquistato 5'750 sacchi da 60 litri e consegnati ca. 7 ton di plastiche, ovvero 8.25 Kg a testa, risparmiando così l'emissione di circa 20 ton. di CO2. Intanto nel corso del 2019 si sono aggiunti ai citati Comuni anche: Terre di Pedemonte, Alto Malcantone, Tenero, Losone, Cugnasco-Gerra e

Onsernone. Mentre Croglio e Massagno sono ai blocchi di partenza. Anche Lugano ha optato per un modello simile, ma leggermente differenziato del sacco a pagamento. In Ticino nel 2019 sono stati così raccolti e riciclati (e quindi non bruciati all'Inceneritore di Giubiasco!) **ben 160 ton.** (128 ton. solo da Bellinzona) di plastiche con una **riduzione di ben 460 ton. di emissioni di CO2**, pari a circa **38 milioni di km percorsi da un'auto di classe media**: l'equivalente di 950 giri attorno al globo terrestre. Questi risultati superano di gran lunga ogni più rosea nostra aspettativa e indicano che questa è la giusta strada da perseguire. Non dimentichiamo però che il rifiuto più ecologicamente sostenibile è quello non prodotto! Intanto però, incomprensibilmente, il Dipartimento del Territorio, con la complicità dell'UFAM, sta cercando di mettere i bastoni fra le ruote diffondendo informazioni fasulle e fuorvianti sui risultati positivi del progetto "Sammelsack". Sconsigliando ai Comuni la raccolta separata della plastica domestica, il Dipartimento sta sabotando la causa ambientale. Mentre a livello mondiale si spinge verso il riciclaggio delle plastiche, l'Istituzione cantonale preferisce invece bruciarle, inquinando l'ambiente! OKKIO rimarrà comunque molto vigile e seguirà in tutti i modi possibili l'evoluzione della situazione. A questo scopo, un nostro rappresentante seguirà con attenzione il gruppo di lavoro tecnico che accompagna l'esperimento di Bellinzona.

Per questi motivi chiedo:

- 1) Il Municipio ha già comunicato al gestore la volontà di abbandonare la raccolta della plastica?
  - a. Se no, quando intende farlo?
- 2) Per quali motivi il Municipio sta valutando la scelta di abbandonare la raccolta della plastica?
- 3) Su quali criteri si è basata questa volontà di interrompere il servizio?
- 4) È a conoscenza il municipio dell'ampio apprezzamento che i cittadini hanno verso questo tipo di raccolta?
- 5) Qualora questa strada venga realmente intrapresa, come intende il Municipio informare la popolazione?
- 6) È cosciente il Municipio che Ponte Capriasca, da comune virtuoso della raccolta differenziata, diverrebbe agli occhi dell'opinione pubblica, un comune mediocre?

Da parte mia posso già annunciare, qualora questa decisione venga mantenuta, una petizione per chiedere di reintrodurre il servizio.

Grazie

Chrystian Barudoni

